



**C.I.S.L**



**CONAPO**

**SEGRETERIE PROVINCIALI LATINA**

## **A TUTTO IL PERSONALE VVF LATINA**

Il giorno 23/11/11 presso la sede VVF di Latina queste OO.SS. hanno espletato una riunione a tutto il personale riguardante la problematica del servizio "mensa"

Buona e' stata la partecipazione del personale ,la quale ci ha permesso di percepire il disagio e malumore di coloro i quali sono intervenuti.

La proposta del comando di espletare gara d'appalto anno 2012 per l'affidamento del servizio mensa garantendo a pranzo il pasto caldo e la sera il buono pasto , e' stata ritenuta assolutamente penalizzante per i lavoratori;

Il buono pasto infatti non garantisce la normale assunzione di apporto nutritivo ( come da circolare nazionale) atto a garantire l'efficienza psicofisica nell'orario di servizio (12 ore) per l'espletamento delle operazioni di soccorso tecnico urgente.

Quanto sopra mette a serio rischio la sicurezza dei lavoratori oltre al buon andamento delle operazioni di soccorso.

Per tali ragioni la normativa vigente garantisce al personale VVF il diritto-dovere di consumare durante le 12 ore lavorative un pasto dignitoso.

Oltre a questo il personale intervenuto ha contestato le modalità del referendum , poco chiaro e forviante , ritenuto da gran parte del personale illegittimo a tal punto da non aderire .

Oltre la metà del personale non ha aderito ribadendo la volontà, attraverso nota di turno o sede , di voler consumare un pasto caldo sia nel turno diurno che notturno.

In conclusione il personale ha espresso la volontà di essere messo nelle condizioni psicofisiche di lavorare in sicurezza e efficienza, ritenendo non piu' giustificabile che a pagare , sia in termini economici( il buono pasto si cumula sul reddito e quindi una parte è tassabile) sia come condizione lavorativa , sia sempre e comunque il personale .

In considerazione di quanto sopra e' stato deciso di indire lo stato di agitazione attuando tutte le forme di lotta consentite al fine di preservare un diritto comune e se possibile migliorarlo , confidando nella partecipazione di tutto il personale del Comado VVF di Latina.

Si rimane a disposizione del personale tutto per ulteriori chiarimenti

Latina 25/11/11

F.N.S. CISL  
D'Amico Massimo

CONAPO  
Giordani Provino



**C.I.S.L**



**CONAPO**

## **SEGRETERIE PROVINCIALI LATINA**

Al Prefetto di Latina  
Pref. D'Acunto A.  
Al Capo Dipartimento VVFSPDC  
Pref. Tronca F.  
Al Capo del Corpo Nazionale VVF  
Ing. Pini A.  
Al Direttore Reg. VVF Lazio  
Ing. Riccio D.  
Al Com. Prov. VVF Latina  
Ing. D'Angelo C.  
All'Ufficio relazioni sindacali  
  
Alle O.O.S.S. Nazionali e Regionali

### **Oggetto: Dichiarazione stato di agitazione (Mensa di servizio obbligatoria)**

Le scriventi OO.SS. prendono atto dell'intenzione da parte del comando VVF LT di di espletare una gara d'appalto anno 2012 per l'affidamento del servizio mensa per tutte le sedi con modalità "catering completo" per il solo pranzo e distribuzione del buono pasto in sostituzione del servizio mensa per il turno notturno.

Quanto sopra si ritiene assolutamente penalizzante per il personale e controproducente per le attività legate al soccorso, oltre che una chiara violazione delle norme contrattuali.

Il buono pasto infatti non garantisce la normale assunzione di apporto nutritivo ( come da circolare nazionale) atto a garantire l'efficienza psicofisica nell'orario di servizio (12 ore) per l'espletamento delle operazioni di soccorso tecnico urgente.

Quanto sopra mette a serio rischio la sicurezza dei lavoratori oltre al buon andamento delle operazioni di soccorso.

Per tali ragioni la normativa vigente garantisce al personale VVF il diritto-dovere di consumare durante le 12 ore lavorative un pasto dignitoso.

Oltre a questo si contesta le modalità del referendum , poco chiaro e a nostro avviso forviante , ritenuto da gran parte del personale illegittimo a tal punto da non aderire .

Oltre la metà del personale non ha aderito ribadendo la volontà, attraverso nota di turno o sede , di voler consumare un pasto caldo sia nel turno diurno che notturno.

Vogliamo che il personale venga messo nelle condizioni psicofisiche di lavorare in sicurezza e efficienza.

Per tali ragioni con la presente le OO.SS. firmatarie interrompono tutte le relazioni sindacali , dichiarando da subito lo stato di agitazione , attivando la procedura di conciliazione prevista dalla normativa vigente.

Latina 25/11/11

F.N.S. CISL  
D'Amico Massimo

CONAPO  
Giordani Provino